



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto Dirigenziale N. 1321 del 22/05/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7172992)

<i>Oggetto</i>	<b>ISTANZA SOC. AGR. ARSENIO S.R.L. DI AUTORIZZAZIONE MOVIMENTO TERRENO PER IMPIANTO VIGNETO AI SENSI DELL'ART. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE IN LOCALITA' "VIA BOLOGNESE NUOVA", NEL COMUNE DI FIRENZE. PRATICA ARTEA N. 2020FORATBG00000942832704890480170101 - RIF. AVI 26976</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>MATASSONI LUCA</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b>

matluc00

### Il Dirigente / Titolare P.O.

#### (D)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - le "Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico" per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l'Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

### **(II)PREMESSO**

II.1 - che il Sig. James Cavagnari, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Arsenio S.r.l. affittuaria dei terreni, ha presentato alla Città Metropolitana di Firenze in data 09/04/2020, acquisita in diversi invii con protocollo n. 15135, 15136, 15137 e 15138 in pari data, domanda di autorizzazione per movimenti di terreno con l'impianto di un vigneto ai sensi dell'art. 95 del DPGR 48/R/2003 e s.m.i., in località "Via Bolognese Nuova", nel Comune di Firenze, per una superficie complessiva di 00.15.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. di pratica ARTEA n. 2020FORATBG00000942832704890480170101;

II.2 - che l'intervento riguarda la seguente particella catastale del Comune di Firenze, con relativa superficie interessata dai lavori: Foglio 15, Particella 1024 (00.15.00 ha);

II.3 - che l'intervento prevede l'impianto di vigneti specializzati in terreni in precedenza occupati da oliveto, mediante l'estirpazione delle piante presenti nell'oliveto, la spelicciatura del terreno e accantonamento dello stesso ai lati dell'appezzamento, la ripulitura attraverso trinciatura dei confini dell'appezzamento, il livellamento del terreno per uniformare le pendenze del versante, la realizzazione delle opere di regimazione idrica (fossi di guardia, fossette e drenaggi), la preparazione del terreno con escavatore alla profondità di 80 cm, l'impianto e allestimento del vigneto;

II.4 - che in data 20/04/2020 prot. 16054 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.5 - che il sopralluogo è stato eseguito in data 21/05/2020;

II.6 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 49/20 del 21/05/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni.

### **(III)CONSIDERATO**

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 - che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia diretta.

### **(IV)DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate negli elaborati progettuali, nelle relazione agronomica del Dott. Agr. Gianluca Grassi e nella relazione geologica del Dott. Geol. Iacopo Parenti;

- b) in particolare, i movimenti di terreno siano limitati a quelli previsti negli elaborati progettuali, mantenendo il profilo del terreno attuale nelle aree non indicate come soggette a movimentazione;
  - c) gli eventuali volumi di terreno di riporto aggiuntivi necessari alla sistemazione dei vigneti devono avere caratteristiche fisico-chimiche idonee al mantenimento o miglioramento della fertilità agronomica;\_
  - d) siano realizzate le opere di regimazione idraulica previste e ne sia curata la loro manutenzione nel tempo al fine di garantirne la funzionalità;
  - e) siano mantenute e preservate le opere di sistemazione idraulico-agraria (muretti e ciglionamenti) esistenti, esterne alle aree di impianto dei nuovi vigneti, ma poste in prossimità dei loro limiti;
  - f) sia garantito l'inerbimento permanente degli interfilari dei vigneti e delle capezzagne, anche mediante semina di essenze idonee, al fine di contrastare l'azione erosiva legata allo scorrimento delle acque meteoriche e favorirne l'infiltrazione nel suolo;
  - g) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i. (artt. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
  - h) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, qualora non idoneo al reimpiego in loco;
  - i) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione, anche di parte, dei lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante dovranno essere trasmessi prima dell'inizio dei medesimi;
  - j) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
  - k) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
  - l) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
  - m) per quanto non espressamente segnalato, si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.
- IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

**IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio.**

**(V) TUTELA**

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze      **22/05/2020**

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

**DA PUBBLICARE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”